

SCHEMA DI CONVENZIONE

per il sostegno e il funzionamento dei servizi culturali gestiti da Roma Capitale

TRA

La Regione Lazio, con sede in Roma, via Cristoforo Colombo n. 212 codice fiscale: 80143490581 (di seguito denominata “Regione”) rappresentata dal Direttore della Direzione regionale Cultura, Pari Opportunità, Politiche Giovanili e della Famiglia, Servizio Civile nella persona del....., nato a il, domiciliato per la carica, presso la sede della Regione Lazio,

E

L’Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali di Roma Capitale ISBCC, codice fiscale 02438750586, con sede in Roma, via Ulisse Aldrovandi 16, rappresentata dal direttore dell’Istituzione nella persona di, nat... a il, domiciliat... per la carica presso la suindicata sede

E

La Sovrintendenza Capitolina ai beni culturali di Roma Capitale, codice fiscale: 02438750586, con sede in Roma, piazza Lovatelli 35, rappresentat... dal direttore della Sovrintendenza nella persona di....., nat... a il, domiciliat... per la carica presso la suindicata sede di seguito definite congiuntamente le “Parti”;

VISTI

- la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 “Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione” in particolare relativamente agli artt. 117 e 118;
- lo statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, e in particolare l’art. 15 ai sensi del quale la Pubblica Amministrazione può concludere accordi con altre Pubbliche Amministrazioni per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune in collaborazione;

- la legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modificazioni;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento Regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della L.R. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata L.R. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;
- la deliberazione consiliare 20 dicembre 2023, n. 17 “Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2024 – anni 2024-2026”;
- la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, concernente: “Legge di stabilità regionale 2024”;
- la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026”;
- la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;
- la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75 “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32 della Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2024, n. 284 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell’articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- la legge regionale 15 novembre 2019, n. 24 recante: “Disposizioni in materia di Servizi Culturali Regionali e di Valorizzazione Culturale” e successive modifiche e integrazioni;
- il regolamento regionale 7 agosto 2024, n.7 “Regolamento regionale di attuazione e integrazione della legge regionale 15 novembre 2019, n. 24 (Disposizioni in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale) e successive modifiche;
- la determinazione dirigenziale del 29 maggio 2024, n. G06421 e la determinazione dirigenziale del 29 maggio 2024 n. G06423 che rispettivamente approvano l’Organizzazione Bibliotecaria Regionale 2024 e l’Organizzazione Museale Regionale 2024;

- legge regionale 15 novembre 2019, n. 24 recante: “Disposizioni in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale”;
- la deliberazione di Giunta regionale del 4 luglio 2024, n. 484 recante “L.R. 15 novembre 2019, n. 24. Approvazione del Piano Annuale degli interventi in materia di Servizi culturali regionali, Annualità 2024”, di seguito “*Piano annuale dei Servizi culturali 2024*”;
- la deliberazione della Giunta regionale del xx.xx.xxxx n. xxxx con la quale è stato approvato lo schema di convenzione triennale per il sostegno e il funzionamento dei servizi culturali gestiti da Roma Capitale tra la Regione Lazio, l’Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali di Roma Capitale ISBCC e la Sovrintendenza Capitolina ai beni culturali di Roma Capitale;

CONSIDERATO

- che gli effetti della presente Convenzione triennale trovano la copertura finanziaria sul bilancio pluriennale della Regione Lazio, ai sensi del Piano annuale dei Servizi culturali 2024, sul capitolo di spesa U0000G13904 per l’importo di euro 100.000,00 per l’esercizio finanziario 2024, per l’importo di euro 255.000,00 per l’esercizio finanziario 2025 e per l’importo di euro 255.000,00 per l’esercizio finanziario 2026;
- che tramite le note prot. in entrata Regione Lazio nn. xxxxx del xx.xx.xxxx. e xxxxx del xx.xx.xxxx l’Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali ISBCC e la Sovrintendenza Capitolina ai beni culturali di Roma Capitale hanno tra l’altro espresso il loro assenso alla ripartizione del contributo complessivo assegnato nella misura del 50 (*cinquanta*) per cento a ciascuna di esse;

SI CONVIENE

Articolo 1 – *Premesse*

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Articolo 2 – *Oggetto e finalità*

Le Parti sottoscrivono la presente convenzione triennale per regolamentare le modalità di erogazione e rendicontazione delle risorse assegnate dalla Regione per il sostegno e funzionamento dei musei e delle biblioteche dell’ente Roma Capitale, riconosciuti nell’Organizzazione Museale Regionale – O.M.R. e nell’Organizzazione Bibliotecaria Regionale – O.B.R. e rispettivamente facenti parte della Sovrintendenza Capitolina ai Beni culturali di Roma Capitale e dell’Istituzione Sistema delle Biblioteche Centri Culturali – ISBCC.

Articolo 3 – *Durata della convenzione*

La presente convenzione produce i suoi effetti dalla data di sottoscrizione sino al 31 dicembre 2026, salvo proroga o rinnovo della stessa su accordo delle Parti.

La convenzione ha durata di anni 3 (tre) e può essere rinnovata alla scadenza su accordo delle Parti. È facoltà delle Parti recedere dalla presente convenzione anche prima della sua naturale scadenza, dietro motivata determinazione da trasmettere formalmente all'altra Parte con preavviso di almeno 90 (*novanta*) giorni.

Articolo 4 – *Risorse finanziarie*

Le risorse stanziata e destinata dalla Regione per le finalità previste dalla presente convenzione triennale con DGR 484/2024 sono da suddividere per gli interventi per il sostegno e funzionamento delle biblioteche e dei musei di Roma Capitale nella misura del 50 (*cinquanta*) per cento per ciascuna annualità tra l'Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali e la Sovrintendenza Capitolina ai beni culturali;

Le risorse assegnate per l'esercizio finanziario 2024 e pari ad euro 100.000,00, a fronte dell'approvazione di cui alla lettera b) del comma 2 dell'Articolo 6, saranno così erogate:

- 50% del contributo contestualmente all'atto di approvazione;
- 50% a saldo, a fronte della verifica della regolarità della documentazione trasmessa indicata dall'articolo 6, comma 1, lettera c).

Ferma restando l'applicazione dei massimali indicati all'articolo 6, comma 2 lettera c), restano integralmente a carico di Roma Capitale le spese non ammissibili o non regolarmente sostenute o rendicontate.

Articolo 5 – *Modalità attuative e tipologie di spese ammissibili*

Le Parti danno atto che le risorse assegnate dalla Regione, come indicato nei relativi strumenti di programmazione regionale, sono finalizzate a favorire la conoscenza e la fruizione del patrimonio culturale da parte di un'utenza sempre più ampia attraverso le seguenti tipologie di spese:

Le tipologie di interventi ammissibili per le Biblioteche facenti parte dell'ISBCC

Attività educative dirette ai diversi tipi di pubblico:

le attività possono essere erogate in tutto o in parte a distanza, su piattaforme accessibili e gratuite per l'utenza, e comprendere le finalità principali della diffusione del patrimonio posseduto e della promozione della biblioteca come entità agente di coesione ed inclusione sociale:

1. Attività dirette a bambini/ragazzi
2. Attività dirette ad anziani
3. Attività dirette a stranieri
4. Attività dirette a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale
5. Attività dirette ad "analfabeti digitali"
6. Attività dirette altro target (specificare).

Sono ricomprese visite, laboratori di didattica, giornate di studio, conferenze, presentazioni (inclusi servizi audio/video funzionali alla realizzazione), corsi destinati agli istituti scolastici.

Sono incluse le spese di cancelleria e materiali di consumo, per la comunicazione e pubblicità delle attività educative.

Produzione di materiali informativi e di approfondimento per pubblici diversi:

Sono ricomprese brochure, quaderni didattici, pannelli/tag di facilitazione ai percorsi o di accesso alle risorse documentali, opuscoli divulgativi destinati a pubblici diversi e ad alta accessibilità (facilitazioni di lettura, Braille, marcatori visivi e tattili, etc.).

Sono incluse le spese per redazione dei testi, progettazione, produzione, grafica e stampa; su tutti i materiali dovrà necessariamente essere riportato il Logo istituzionale della Regione Lazio e la dicitura **“L.R. 24/2019 – Progetto realizzato in Convenzione tra la Regione Lazio e le Biblioteche dell’ISBCC, Piano annuale 2024”**. Di ogni materiale stampato, in fase di rendicontazione, dovranno essere inviate tre copie e una copia digitale in formato elettronico di tipo pdf.

Cura delle collezioni

- a. Incremento del patrimonio librario e documentale (in formato cartaceo, digitale e multimediale)
- b. Interventi di restauro
- c. Attività di spolvero/depolveratura- attività di disinfezione – attività di disinfestazione: Non saranno considerate ammissibili attività di pulizia ordinaria o straordinaria e sanificazione dei locali delle biblioteche.
- d. redazione di una carta delle collezioni della Biblioteca
- e. attività di catalogazione e scarto secondo la normativa vigente

Si precisa che relativamente alle attività di cui ai punti b), c) ed e) (solo per il materiale antico) è necessario acquisire preventivamente il parere della Soprintendenza pena l’inammissibilità delle stesse. In fase di rendicontazione dovranno essere consegnate la relazione, con documentazione pre e post-intervento, a firma del professionista incaricato, e l’attestazione di regolare esecuzione rilasciata dalla competente Soprintendenza.

Le tipologie di interventi ammissibili per i Musei afferenti alla Soprintendenza ai Beni culturali (Musei di Roma Capitale)
--

Attività di educazione al patrimonio dirette ai diversi tipi di pubblico:

le attività possono essere erogate anche a distanza e comprendono le finalità principali della conoscenza, conservazione e diffusione del patrimonio posseduto e della promozione del Museo o Istituto similare anche come entità agente di coesione ed inclusione sociale:

- a) visite e laboratori didattici;
- b) giornate di studio, conferenze, presentazioni (inclusi servizi audiovideo funzionali alla realizzazione); se effettuate (anche o esclusivamente) con modalità a distanza dovranno essere erogate su piattaforme accessibili e gratuite per l’utenza;

- c) altre attività di valorizzazione, da dettagliare nel progetto (ad esempio, corsi per pubblico scolastico, interventi finalizzati a migliorare l'inclusione sociale, rivolti a stranieri, anziani, persone con disabilità, etc.);

Sono incluse le spese per cancelleria e materiali di consumo, per comunicazione e pubblicità.

Produzione di materiali informativi e di approfondimento per pubblici diversi:

brochure, quaderni didattici, schede di sala, opuscoli divulgativi destinati a pubblici diversi, incluse le spese per redazione testi, produzione e ricerca iconografica (foto, disegni), impaginazione grafica e stampa; su tutti i materiali dovrà necessariamente essere riportato il Logo istituzionale della Regione Lazio e la dicitura **“L.R. 24/2019 – Progetto realizzato in Convenzione tra la Regione Lazio e i Musei di Roma Capitale, Piano annuale 2024”**. Di ogni realizzazione a stampa dovranno essere inviate tre copie, in fase di rendicontazione; per le schede di sala sarà sufficiente inviare la copia digitale in formato pdf;

Cura delle collezioni

- a) incremento delle collezioni del patrimonio museale tramite acquisizioni (per acquisto, donazione, atto di deposito almeno ventennale), incluse spese di trasporto con ditta specializzata e assicurazione in fase di trasporto (esclusa assicurazione per giacenza, esclusi allestimenti);
- b) restauro dei beni in esposizione o destinati all'esposizione permanente (se derivanti da atto di deposito, con garanzia di esposizione almeno ventennale), inclusi interventi di manutenzione e trattamenti conservativi sui beni (ad esempio pulizia e spolvero, reincollaggio, disinfestazione da insetti xilofagi, parassiti e muffe, etc.);

Le richieste di autorizzazione, da inviare alla competente Soprintendenza mettendo in copia la Direzione Regionale competente in materia di Cultura, in fase di rendicontazione dovranno essere allegare insieme alla relazione, con documentazione pre e post-intervento, a firma del professionista incaricato, e l'attestazione di regolare esecuzione rilasciata dalla competente soprintendenza;

- c) catalogazione del patrimonio museale secondo gli standard dell'I.C.C.D. e recupero delle schede di catalogazione pregressa, ancora in formato cartaceo, da immettere nel Sistema Unico di Catalogazione della Regione Lazio.

L'attestazione di registrazione quale Ente schedatore presso I.C.C.D., ai fini dell'ottenimento dei codici relativi alle schede, deve essere allegata in fase di rendicontazione.

- d) documentazione fotografica, secondo gli standard I.C.C.D., finalizzata a successiva catalogazione.

Tutte le foto per la successiva schedatura dovranno essere consegnate su supporto digitale in fase di rendicontazione, individuando i singoli file con il numero di inventario del bene. Si precisa che le attività di cui alle lettere 3a) (in merito alla movimentazione) e 3b) sono soggette ad autorizzazione da parte della competente Soprintendenza.

Per l'attività di catalogazione di cui al punto 3c) è necessario attestare di essere accreditati quali enti schedatori presso l'I.C.C.D. e sulla piattaforma SigecWeb.

Per le attività di documentazione fotografica finalizzata a successiva catalogazione si richiede, in fase di rendicontazione la consegna del materiale prodotto, secondo gli standard I.C.C.D., e l'attestazione di registrazione quale Ente Schedatore presso l'I.C.C.D.

Articolo 6 – *Impegni delle Parti*

1. L'Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali ISBCC e la Sovrintendenza Capitolina ai beni culturali di Roma Capitale si impegnano a:

- a) trasmettere, entro 30 giorni dalla sottoscrizione della convenzione, un progetto analitico con la descrizione degli interventi svolti a decorrere dall'approvazione del Piano annuale 2024 (deliberazione della Giunta regionale del 4 luglio 2024, n. 484) o in corso di svolgimento la cui conclusione è prevista entro l'anno 2024, correlata da una dettagliata descrizione delle spese occorse, rientranti tra quelle ammissibili indicate all'articolo 5; per ciascuno dei successivi esercizi finanziari, la trasmissione del progetto degli interventi previsti dovrà avvenire entro il 31 marzo e la relativa rendicontazione dovrà essere inviata alla Direzione competente entro e non oltre il 28 febbraio successivo all'annualità di riferimento;
- b) sostenere le spese individuate, a fronte dell'approvazione della Regione, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia, comunicando e motivando tempestivamente alla Regione qualsiasi eventuale necessità di variazione dovesse subentrare in corso di attuazione;
- c) trasmettere alla Regione entro e non oltre il 28 febbraio 2025 la rendicontazione analitica delle spese sostenute entro il 31 dicembre 2024, regolarmente approvata dal competente organo, assieme a una relazione puntuale sulle attività svolte;
- d) contribuire, in misura pari almeno al 10%, alla copertura di parte degli oneri economici connessi all'attuazione della presente convenzione.

2. La Regione Lazio si impegna a:

- a) valutare tempestivamente il progetto analitico presentato ai sensi della lettera a) del precedente comma, comunicando agli interessati la necessità di eventuali integrazioni o modifiche;
- b) approvare formalmente con apposito atto il progetto di cui al precedente punto, ove conforme a quanto indicato nella presente convenzione, adottando tutti gli atti di propria competenza per l'attuazione amministrativa ed economica delle attività previste;
- c) contribuire alle spese ammissibili regolarmente sostenute e rendicontate e comunque entro il limite delle risorse assegnate, ovvero euro 100.000,00 per l'E.F. 2024, euro 255.000,00 per l'E.F.2025 e 255.000,00 per l'E.F. 2026 a copertura degli oneri economici connessi all'attuazione della presente convenzione.

3. Le Parti si impegnano a:

- a) collaborare, nel rispetto dei rispettivi specifici ruoli istituzionali, ai fini dell'attuazione della presente convenzione;
- b) comunicare tempestivamente qualsiasi impedimento o criticità dovesse insorgere durante l'attuazione, ai fini della sua eventuale risoluzione.

Articolo 7 – *Poteri sostitutivi e revoca*

In caso di mancato esercizio delle funzioni o dei compiti amministrativi delegati, ovvero di ripetuta inosservanza degli indirizzi e delle direttive regionali da parte dell'ISBCC o della Sovrintendenza Capitolina ai Beni culturali nell'ambito della presente convenzione, la Regione esercita i poteri sostitutivi secondo le modalità previste all'articolo 19 della L.R. 14/1999.

In relazione alla gravità e alla durata dell'inadempimento o dell'inosservanza la Regione potrà disporre la risoluzione della convenzione.

La Regione esercita il controllo sull'attuazione della presente convenzione mediante l'Area "Comunicazione e Promozione dei servizi culturali".

Articolo 8 – *Aggiornamento, modifica e integrazione della convenzione*

La presente convenzione potrà essere modificata, integrata o aggiornata, su accordo delle Parti e con le medesime formalità di approvazione della presente, sulla base dei risultati prodotti, in relazione a sopravvenute modifiche del quadro normativo o finanziario e di bilancio, nonché in altre ipotesi di sopravvenuti motivi di interesse pubblico.

Articolo 9 – *Esenzioni per bollo e registrazione*

Il presente atto è esente da registrazione ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. 131/86 e tabella allegata, ed è esente da bollo, come da tabella "Allegato b", articolo 16 del D.P.R. 642/1972.

Roma,

PER LA REGIONE

PER L'ISTITUZIONE SISTEMA BIBLIOTECHE CENTRI CULTURALI

PER LA SOVRINTENDENZA CAPITOLINA AI BENI CULTURALI
